



Torino, 9 novembre 2015

Al Presidente della Giunta Regionale del Piemonte  
Sergio CHIAMPARINO

Prot. n. 673/2015/AT/AF/GC/Im

Oggetto: **piattaforma CGIL – CISL – UIL su sanità**

CGIL CISL UIL del Piemonte, il 6 novembre u.s., hanno consultato le strutture Confederali e di Categoria del Piemonte.

Dal dibattito è scaturito un quadro molto preoccupante, per i tanti elementi di criticità:

1. nel corso degli ultimi anni si sono persi oltre 3000 posti di lavoro nel comparto sanitario regionale;
2. le 800 assunzioni "sbandierate" si sono risolte, in buona parte, in conferme di personale già impiegato nelle aziende;
3. le liste d'attesa per ottenere prestazioni sanitarie continuano ad allungarsi;
4. gli standard organizzativi del personale producono condizioni di grave stress lavorativo e conseguenti rischi per la qualità delle prestazioni;
5. il principio della contestualità, tra riorganizzazione della rete ospedaliera e rete territoriale dei servizi, è disatteso, riducendosi ad un mero taglio dei servizi;
6. la prospettiva di costruire un adeguato sistema integrato di servizi appare quanto mai indefinita nei modi e nei tempi.

CGIL CISL UIL del Piemonte chiedono l'apertura di un confronto vero, serio e rapido nel merito delle questioni, per affrontare una situazione che appare preoccupante.

Nel ribadire l'apprezzamento per le prese di posizione del Presidente Chiamparino in merito al finanziamento della sanità nella legge di stabilità, esprimono la propria insoddisfazione per l'attuale livello d'interlocazione regionale e territoriale.

CGIL CISL UIL del Piemonte inviano, in allegato la Piattaforma, con lo specifico intento di avviare un serrato confronto.

CGIL CISL UIL del Piemonte auspicano la pronta apertura del confronto, a sostegno del quale si svolgeranno attivi in tutto il territorio regionale, indicano fin da ora l'inizio della vertenza sanitaria e socio-sanitario-assistenziale che formalmente si apre in data odierna.

CGIL Piemonte  
Alberto Tomasso

CISL Piemonte  
Alessio Ferrario

UIL Piemonte  
Gianni Cortese